

ATTO DD 176/A1801B/2022

DEL 28/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: Fornitura di corsi di formazione ad esecuzione periodica per operai forestali regionali ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Procedura di acquisizione di cui all'art. 1 comma 2, lettera a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. con l'utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 34.070,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 - Prenotazione n. 2022/1669 di Euro 27.000,00 sul Cap. 106610/2022 e prenotazione n. 2023/328 di Euro 7.070,00 sul capitolo 106610/2023 - C.I.G.: Z8B34F4E4A

Premesso che:

- con D.D. a contrarre n. 3021 del 31/10/2021, sulla base delle premesse in essa contenute, si determinava di procedere all'acquisizione dei corsi di formazione nella medesima indicati con l'utilizzo del MePA;
- con la stessa D.D. n. 3021 del 31/10/2021, si prenotavano la somma complessiva di Euro 34.070,00, oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, sul capitolo 106610 del Bilancio gestionale finanziario 2021-2023, di cui Euro 27.000,00 sull'esercizio 2022 e Euro 7.070,00 sull'esercizio 2023 - C.I.G.: Z0E3339648;
- a seguito della procedura effettuata per l'acquisizione dei corsi di formazione non erano pervenute offerte da operatori ammissibili;
- per le ragioni di cui al comma precedente, con D.D. n. 102 del 19/1/2022 si è determinato di concludere il procedimento per l'acquisizione dei corsi di cui ai commi precedenti senza procedere all'affidamento mantenendo sul capitolo 106610 le prenotazioni n. 2022/1669 di Euro 27.000,00 e n. 2023/328 di Euro 7.070,00 già assunte con la D.D. n. 3021 del 31/10/2021;

dato atto che:

- per le premesse riportate nella D.D. n. 3021 del 31/10/2021, si ritiene in ogni caso necessario procedere all'effettuazione dei corsi di formazione già definiti nella stessa D.D. e che di seguito si elencano:
 - corso di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11;

- corso di aggiornamento annuale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11;
- corso per lavoratori addetti all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.- modulo B - lavori su alberi;
- corso per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- corso di aggiornamento per addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. Modulo B - lavori su alberi;
- corso di aggiornamento per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- corso di formazione per preposti e vice ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 5;
- corso di aggiornamento per preposti ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 allegato A punto 9;
- corso di formazione per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato III (punto 3.3);
- corso di aggiornamento per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato III (punto 3.3);
- corso di formazione per operatori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico con conducente a bordo ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato VI (punto 3.2);
- corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e allegato IX (punto 3.6);
- corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici , caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IX (punto 3.6);
- corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e allegato IX (punto 3.1);
- corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e allegato IX (punto 3.1);
- corso per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **ruote e cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punti 3.1 e 3.2);
- corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **ruote** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.1);
- corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali **a ruote** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.1);
- corso per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.2);
- corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali **a cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 -Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.2);
- corso per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato IV;
- corso di aggiornamento per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IV;

ritenuto che per l'acquisizione dei corsi di cui al punto precedente l'importo massimo stimato sia di Euro 34.070,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993) quantificato sulla base di indagini di mercato effettuate sul web e sulla base di offerte precedenti relative a commesse analoghe;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire la fornitura sopraindicata;

dato atto che:

- per alcuni dei corsi oggetto dell'affidamento non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

- pur essendo altri corsi di formazione ricompresi nell'offerta definita nell'ambito della convenzione Consip "Integrata Sicurezza ed. 4", l'Amministrazione valuta che l'offerta così come è formulata nel Capitolato Tecnico, allegato n. 5 della convenzione Consip, essendo calcolata sulla base del costo orario dell'intero singolo corso, non sia conforme alle esigenze che l'Amministrazione intende soddisfare che sono invece quelle di individuare un operatore economico in grado di effettuare nel loro complesso tutti i percorsi formativi oggetto della presente determinazione che l'Amministrazione richiederà in rapporto alle concrete esigenze o necessità ma per un numero di lavoratori comunque inferiore rispetto a quello necessario per attivare un corso completo e che potrà variare rispetto a quello programmato in fase di gara;

ritenuto:

- di utilizzare per i corsi di cui ai commi precedenti il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

- di affidare il servizio in oggetto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge 108/2021, con l'utilizzo del MePA, mediante RDO aperta per affidare il servizio ad un operatore ritenuto idoneo iscritto al bando Servizi – Servizi di Formazione nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e come indicato nelle Linee Guida ANAC n. 4, tra cui quelli di economicità, libera concorrenza e massima partecipazione;

- di affidare il servizio, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 1 della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), secondo il criterio del minor prezzo trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate definite da specifici atti normativi o aventi carattere normativo;

- ritenuto che per procedere all'affidamento tramite l'utilizzo del MePA è necessario approvare il capitolato tecnico e prestazionale, le condizioni contrattuali e lo schema di atto di nomina del responsabile del trattamento dei dati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di non apportare modifiche al progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 già approvato con la D.D. n. 3021 del 31/10/2021, fatta eccezione per il "corso di aggiornamento della formazione per dirigenti ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 9 rischio medio" che non viene più ricompreso tra i corsi richiesti di cui alla presente D.D. essendo venuta meno la necessità di attivarlo a seguito di sopravvenuti mutamenti organizzativi;

considerato che sul capitolo 106610 sono state già assunte con la D.D. n. 3021 del 21/10/2021 le prenotazioni n. 2022/1669 di Euro 27.000,00 e n. 2023/328 di Euro 7.070,00;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto a fronte della possibile presenza di rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale [...]", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti pubblici";
- D.G.R. n. 37 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2020 - 2022";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- D.G.R. n. 12-4529 del 14/1/2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";

DETERMINA

1) di procedere all'acquisizione dei corsi di formazione sotto indicati secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge 108/2021, con l'utilizzo del MePA mediante RDO aperta:

- corso di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11;
- corso di aggiornamento annuale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11;
- corso per lavoratori addetti all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.- modulo B - lavori su alberi;
- corso per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- corso di aggiornamento per addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. Modulo B - lavori su alberi;
- corso di aggiornamento per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- corso di formazione per preposti e vice ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221,

allegato A punto 5;

- corso di aggiornamento per preposti ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 allegato A punto 9;
 - corso di formazione per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato III (punto 3.3);
 - corso di aggiornamento per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato III (punto 3.3);
 - corso di formazione per operatori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico con conducente a bordo ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato VI (punto 3.2);
 - corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e allegato IX (punto 3.6);
 - corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici , caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IX (punto 3.6);
 - corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e allegato IX (punto 3.1);
 - corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e allegato IX (punto 3.1);
 - corso per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **ruote e cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punti 3.1 e 3.2);
 - corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **ruote** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.1);
 - corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali **a ruote** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.1);
 - corso per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.2);
 - corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali **a cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 -Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.2);
 - corso per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato IV;
 - corso di aggiornamento per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IV;
- per l'importo massimo stimato di Euro 34.070,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, individuando l'operatore iscritto al bando Servizi – Servizi di Formazione;

2) di affidare il servizio, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 1 della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), secondo il criterio del minor prezzo trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate;

3) di approvare i seguenti allegati alla presente determina dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Condizioni contrattuali;
- Schema di atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati;

4) di mantenere sul capitolo 106610 le prenotazioni n. 2022/1669 di Euro 27.000,00 e n. 2023/328 di Euro 7.070,00 assunte con alla D.D. n. 3021 del 21/10/2021;

5) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

6) di individuare il RUP nel dirigente del Settore Attività Giuridica e Amministrativa;

7) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente;

Importo: Euro 34.070,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Attività Giuridica e Amministrativa;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge 108/2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. n. 23, comma 1, lettera b, e n. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:

Marco Raviglione

Ornella Pappalardo

Anna Tavano

LA DIRIGENTE (A1801B - Attività giuridica e amministrativa)

Firmato digitalmente da Maria Gambino



**DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

SETTORE A1801B – ATTIVITA' GIURIDICA E AMMINISTRATIVA

Fornitura di corsi di formazione ad esecuzione periodica per operai forestali regionali ai sensi del D.Lgs. 81/2008 dalla data della stipula del contratto fino all'esaurimento della somma impegnata e liquidata a corrispettivo delle prestazioni di Euro 34.070,00 (oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993) e comunque non oltre il 31/12/2023 – C.I.G.: Z8B34F4E4A.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto e relativi costi
- Art. 2 - Specifiche tecniche minime
- Art. 3 - Documenti tecnici
- Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 6 - Condizioni della fornitura e durata del contratto
- Art. 7 - Importo del contratto
- Art. 8 - Verifica di conformità
- Art. 9 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso
- Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto
- Art. 11 - Penali
- Art. 12 - Risoluzione del contratto
- Art. 13 - Recesso
- Art. 14 - Tutela dei lavoratori
- Art. 15 - Sicurezza
- Art. 16 - Proprietà dei prodotti
- Art. 17 - Tracciabilità finanziaria
- Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 19 - Privacy e obbligo di riservatezza
- Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione
- Art. 21 - Spese contrattuali
- Art. 22 - Definizione delle controversie
- Art. 23 - Norma di chiusura

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e relativi costi

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei seguenti corsi di formazione e di aggiornamento ad esecuzione periodica, su richiesta dell'Amministrazione per gli addetti forestali assunti dalla Regione Piemonte:

CORSI PREVISTI DAL D.LGS. N. 81/2008:

	Corso	Costo/addetto €	n° indicativo addetti
1	corso di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11	300,00	2
2	corso di aggiornamento annuale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11	150,00	25
3	corso di formazione per lavoratori addetti all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. - Modulo B - lavori su alberi	750,00	2
4	corso di formazione per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.	200,00	2
5	corso di aggiornamento per addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. - Modulo B - lavori su alberi	250,00	6
6	corso di aggiornamento per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.	150,00	2

CORSI PREVISTI DAL D.LGS. N. 81/2008 E DALL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011 REP. 221:

	Corso	Costo/addetto €	n° indicativo addetti
7	corso di formazione per preposti e vice ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 5	150,00	10
8	corso di aggiornamento per preposti ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 9	70,00	4

CORSI PREVISTI DAL D. LGS. N. 81/2008 E DALL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 22/02/2012
REP. 53 (Attrezzature di lavoro):

	Corso	Costo/addetto €	n° indicativo addetti
9	corso di formazione per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato III (punto 3.3)	250,00	6
10	corso di aggiornamento per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato III (punto 3.3)	150,00	1
11	corso di formazione per operatori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico con conducente a bordo ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato VI (punto 3.2)	300,00	2
12	corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato IX (punto 3.6)	350,00	34
13	corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IX (punto 3.6)	120,00	2
14	corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato IX (punto 3.1)	250,00	2
15	corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IX (punto 3.1)	120,00	3
16	corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote e cingoli ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punti 3.1 e 3.2)	250,00	3

17	corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali <u>a ruote</u> ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.1)	200,00	26
18	corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali <u>a ruote</u> ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.1)	120,00	3
19	corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali <u>a cingoli</u> ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.2)	200,00	8
20	corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali <u>a cingoli</u> ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.2)	120,00	1
21	corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato IV	200,00	2
22	corso di aggiornamento per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IV	120,00	2
	TOTALE a disposizione €	34.040,00	

Art. 2 - Specifiche tecniche minime

1. I corsi di formazione 1 e 2 dovranno essere effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 37, comma 11, del D. Lgs. n. 81/2008.
2. I corsi di formazione 3, 4, 5 e 6 dovranno essere effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 116 e dall'allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.
3. I corsi di formazione 7 e 8 dovranno essere effettuati secondo le modalità, la durata e i contenuti stabiliti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, rep. 221.
4. I corsi di formazione 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 dovranno essere effettuati secondo le modalità, la durata e i contenuti stabiliti dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 (Attrezzature di lavoro).
5. La sede di svolgimento dei corsi dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto in quanto i discenti provengono da tutto il territorio regionale. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo.
6. Le sedi per la realizzazione dei corsi dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

7. Per ciascuna tipologia di corso, all'atto dell'offerta, dovranno essere esplicitamente riportati i nominativi dei docenti e il possesso dei titoli di idoneità all'attività formativa degli stessi, indicati all'art. 3 del presente Capitolato, sulla base di una specifica autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
8. I docenti dei corsi n. 1 e 2 dovranno possedere i requisiti previsti dal D.I. 6 marzo 2013.
9. I docenti dei corsi n. 3, 4, 5 e 6 dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2 dell'Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
10. I docenti dei corsi n. 7 e 8 dovranno possedere i requisiti previsti dal D.I. 6 marzo 2013 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221 allegato A punto 1.
11. I docenti dei corsi n. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.
12. I requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici", nonché quelli speciali di cui all'art. 83, potranno essere resi sulla base di una specifica autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE) **compilando oltre alle parti obbligatorie anche la Parte IV – Criteri di selezione, lettera α** (Indicazione globale per tutti i criteri di selezione).
13. E' necessario che la Società che presenta offerta sia iscritta all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016, così come l'eventuale soggetto erogatore.
14. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016).
15. Il soggetto formatore dovrà fornire:
 - a) i programmi dei corsi;
 - b) il protocollo di sicurezza applicato anti-covid, qualora necessario, con le norme di riferimento;
 - c) l'eventuale materiale informativo da distribuire ai discenti;
 - d) copie dei questionari scritti finali somministrati a ciascun operaio in formato digitale;
 - e) gli attestati.

Art. 3 - Documenti tecnici

Di seguito si riportano le schede specifiche dei corsi con le caratteristiche tecniche necessarie alla realizzazione.

Corso 1:

Descrizione: corso di formazione per RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) comma 11 dell'articolo 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. durata ore 32 (azienda con numero dipendenti > 50).

Formazione normata: comma 11 dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08.

Durata: 32 ore.

Fruizione: teorica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi ed il materiale didattico utilizzato per il corso dovranno essere messi a disposizione dall'ente formativo. Le aule per le parti teoriche dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovrà essere prevista una prova di verifica finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al termine dei corsi dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto.

Riconoscimento di organismi di terza parte: i contenuti del corso, la metodologia utilizzata e la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a

quanto previsto dalla normativa vigente. I soggetti formatori e i docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in particolare di quelli indicati nel Decreto Interministeriale 6 marzo 2013.

Corso 2:

Descrizione: corso di aggiornamento per RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) comma 11 dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. durata ore 8 (azienda con numero dipendenti > 50).

Formazione normata: comma 11 dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08.

Durata: 8 ore.

Fruizione: teorica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi ed il materiale didattico utilizzato per il corso dovranno essere messi a disposizione dall'ente formativo. Le aule per le parti teoriche dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: 25 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%) : 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovrà essere prevista una prova di verifica finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al termine dei corsi dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto al corso di aggiornamento.

Riconoscimento di organismi di terza parte: i contenuti del corso, la metodologia utilizzata e la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente. I soggetti formatori e i docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in particolare di quelli indicati nel Decreto Interministeriale 6 marzo 2013.

Corso 3:

Descrizione: corso di formazione per lavoratori addetti all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi ex art. 116 D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. - modulo B - lavori su alberi;

Formazione normata: corso di formazione addetti ai sensi dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. - Modulo B.

Durata: 32 ore di cui 12 modulo base e 20 inerenti il modulo B.

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%) : 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovrà essere prevista una prova di verifica finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza con giudizio finale di idoneità.

Riconoscimento di organismi di terza parte: contenuti del corso, la metodologia utilizzata e la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dalle indicazioni contenute nell'allegato XXI del D.Lgs.81/08 e ss.mm..

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti del corso dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2 dell'Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 4:

Descrizione: corso di formazione per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 D.Lgs. n. 81/2008, allegato XXI D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..

Formazione normata: aggiornamento ai sensi dell'allegato XXI - Modulo di aggiornamento del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Durata: 8 ore.

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovrà essere prevista una prova di verifica finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza con giudizio finale di idoneità.

Riconoscimento di organismi di terza parte: contenuti del corso, la metodologia utilizzata e la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dalle indicazioni contenute nell'allegato XXI del D.Lgs.81/08 e ss.mm..

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016.

I docenti del corso dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2 dell'Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Corso 5:

Descrizione: corso di aggiornamento per addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - operatori - Modulo B – lavori su alberi.

Formazione normata: aggiornamento ai sensi dell'allegato XXI - Modulo di aggiornamento del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Durata: 8 ore di cui almeno 4 di contenuti tecnico-pratici inerenti le tecniche già apprese, l'eventuale analisi e applicazione di nuove attrezzature o tecniche operative.

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 6 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovrà essere prevista una prova di verifica finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza con giudizio finale di idoneità.

Riconoscimento di organismi di terza parte: contenuti del corso, la metodologia utilizzata e la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dalle indicazioni contenute nell'allegato XXI del D.Lgs.81/08 e ss.mm..

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016.

I docenti del corso dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2 dell'Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 6:

Descrizione: corso di aggiornamento per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi (art. 116 D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) modulo A - lavori in siti naturali/artificiali.

Formazione normata: aggiornamento ai sensi dell'art. 116 D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Durata: 4 ore con contenuti inerenti le tecniche già apprese, l'eventuale analisi e applicazione di nuove attrezzature o tecniche operative.

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza con giudizio finale di idoneità.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008. I soggetti formatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2 dell'Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 7

Descrizione: corso per preposti e vice ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 5).

Formazione normata: ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 5.

Durata: 8 ore.

Fruizione: teorica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 10 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovrà essere prevista una prova di verifica finale secondo quanto previsto dal punto 5 dell'allegato A dell'Accordo del 21/12/2011 rep. 221 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine dei corsi dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata e la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I docenti del corso dovranno possedere i requisiti previsti dal D.L. 6 marzo 2013 e dall'Accordo Stato Regioni del 22/2/2012, punto 1.

Corso 8:

Descrizione: corso di aggiornamento per preposti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 9, durata ore 6).

Formazione normata: ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 9.

Durata: 6 ore.

Fruizione: teorica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le aule per le parti teoriche dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: 4 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovrà essere prevista una prova di verifica finale secondo quanto previsto dal punto 5 dell'allegato A dell'Accordo del 21/12/2011 rep. 221 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine dei corsi dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto dell'aggiornamento.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata e la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 6/3/2013.

Corso 9:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori.

Formazione normata: formazione ai sensi dell'allegato A dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Durata: 10 ore di cui 6 sono relative agli argomenti del modulo pratico dell'Allegato III punto 3.3 ai fini dell'abilitazione all'uso sia di PLE con stabilizzatori che di PLE senza stabilizzatori (6 ore).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti. A discrezione dell'Amministrazione per questo specifico corso potrà essere valutata l'opportunità di mettere a disposizione le sedi e i mezzi regionali.

Partecipanti indicativi: n. 6 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 10:

Descrizione: corso di aggiornamento per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori.

Formazione normata: aggiornamento ai sensi dell'allegato A punto B.6 dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Durata: 4 ore di cui 3 sono relative agli argomenti dei moduli pratici dell'allegato III.

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti. A discrezione dell'Amministrazione per questo specifico corso potrà essere valutata l'opportunità di mettere a disposizione le sedi e i mezzi regionali.

Partecipanti indicativi: n. 1 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto di aggiornamento all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 11:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico con conducente a bordo.

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Durata: 12 ore di cui 4 sono relative agli argomenti del modulo pratico dell'Allegato VI Punto 3.2. carrelli semoventi a braccio telescopico (4 ore).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti. A discrezione dell'Amministrazione per questo specifico corso potrà essere valutata l'opportunità di mettere a disposizione le sedi e i mezzi regionali.

Partecipanti indicativi: n. 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 12:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne.

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato IX (punto 3.6).

Durata: 16 ore di cui 1 ora modulo giuridico-normativo (punto 1), 3 ore modulo tecnico (punto 2) e 12 ore modulo pratico (punto 3.6).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 34 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 13:

Descrizione: corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 Punto 6 allegato A e allegato IX Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012.

Formazione normata: ai sensi dell'allegato A punto 6 e allegato IX dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Durata : 4 ore di cui almeno 3 ore modulo pratico (allegato IX punto 3.6).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi, le attrezzature e le macchine utilizzate per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le aree per la parte pratica dovranno essere idonee come previsto dall'allegato I dell'Accordo. Le aule per le parti teoriche dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine dei corsi dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto di aggiornamento all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti dei corsi, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. I soggetti formatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A articolo B punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 14:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici (Allegato IX punto 3.1).

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato A e allegato IX (punto 3.1).

Durata: 16 ore di cui 1 ora modulo giuridico-normativo (punto 1), 3 ore modulo tecnico (punto 2) e 6 ore modulo pratico (punto 3.1).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 15:

Descrizione: corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 Punto 6 allegato A e allegato IX Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012.

Formazione normata: ai sensi dell'allegato A punto 6 e allegato IX dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Durata : 4 ore di cui almeno 3 ore modulo pratico (allegato IX punto 3.1).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi, le attrezzature e le macchine utilizzate per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le aree per la parte pratica dovranno essere idonee come previsto dall'allegato I dell'Accordo. Le aule per le parti teoriche dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: 3 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine dei corsi dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto di aggiornamento all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti dei corsi, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. I soggetti formatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti

formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A articolo B punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 16:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote e cingoli, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 allegato VIII durata ore 13).

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato VIII punto 3.1 e 3.2.

Durata: 13 ore di cui 1 ora modulo giuridico–normativo (punto 1), 2 ore modulo tecnico (punto 2) e 5+5 ore modulo pratico (punto 3.1 e 3.2).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 3 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 17:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 allegato VIII durata ore 8).

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato VIII punto 3.1.

Durata: 8 ore di cui 1 ora modulo giuridico–normativo (punto 1), 2 ore modulo tecnico (punto 2) e 5+5 ore modulo pratico (punto 3.1).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 26 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di

Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 18:

Descrizione: corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 Punto 6 allegato A e allegato VIII durata ore 4).

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato VIII punto 3.1.

Durata: 4 ore di cui almeno 3 relativi al modulo pratico (allegato VIII punto 3.1).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 3 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto di aggiornamento all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 19:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a cingoli ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 allegato VIII durata ore 8).

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato VIII punto 3.2.

Durata: 8 ore di cui 1 ora modulo giuridico-normativo (punto 1), 2 ore modulo tecnico (punto 2) e 5+5 ore modulo pratico (punto 3.2).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola

con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 8 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 20:

Descrizione: corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a cingoli ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 Punto 6 allegato A e allegato VIII durata ore 4).

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato VIII punto 3.1.

Durata: 4 ore di cui almeno 3 relativi al modulo pratico (allegato VIII punto 3.2).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 1 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto di aggiornamento all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 21:

Descrizione: corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti alla conduzione di gru su autocarro ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 allegato IV durata ore 12).

Formazione normata: formazione teorico-pratica ai sensi dell'Allegato VI dell'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, allegato VIII punto 3.2.

Durata: 12 ore di cui 1 ora modulo giuridico-normativo (punto 1), 3 ore modulo tecnico (punto 2) e 8 ore modulo pratico (punto 3).

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: n. 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

I soggetti formatori e gli eventuali soggetti erogatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Corso 22:

Descrizione: corso di aggiornamento per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 Allegato A punto 6.2.

Formazione normata: aggiornamento ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012.

Durata: 4 ore volte cui almeno 3 relative al modulo pratico dell'Allegato IV.

Fruizione: teorico-pratica.

Sede di erogazione del corso: I discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi e le attrezzature per la parte pratica dovranno essere messe a disposizione dall'ente formativo. Le sedi per la realizzazione del corso dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti indicativi: 2 operai forestali dipendenti dei Settori Tecnici della Regione Piemonte.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.

Prova finale di verifica: dovranno essere previste le prove di verifica finale secondo quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto di aggiornamento all'abilitazione.

Riconoscimento di organismi di terza parte: I contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Accordo n. 53 del 22/02/2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. I soggetti formatori dovranno essere iscritti all'Elenco dei soggetti formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A par. B) punto 2.1 dell'Accordo Stato Regioni n. 53 del 22/02/2012 riferiti ai sei anni precedenti la data della gara.

Prima dell'avvio dei corsi si richiede bozza del programma del corso.

Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'espletamento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle indicazioni del presente capitolato, alla normativa di

riferimento e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento e nelle Condizioni contrattuali.

2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - b) le condizioni contrattuali;
 - c) l'offerta economica dell'Appaltatore;
 - d) l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 - Condizioni del servizio e durata del contratto

1. Le prestazioni saranno erogate garantendo il massimo rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato e negli eventuali accordi tra l'Amministrazione e la Ditta affidataria. Sarà cura della Ditta affidataria mantenere aggiornata l'Amministrazione sullo stato di avanzamento delle attività oggetto del servizio per mezzo di comunicazioni ed eventuali incontri evidenziando eventuali scostamenti dalle singole richieste inoltrate dall'Amministrazione e proponendo le opportune correzioni.
2. Gli effetti del contratto cominceranno a decorrere dalla data di stipulazione sulla piattaforma del MePA fino al 31/12/2023, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto. La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista.
3. Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016, potrà essere richiesta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e per la durata massima di 12 mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. Le prestazioni verranno erogate sulla base delle richieste inoltrate dall'Amministrazione e dovranno essere effettuate entro i tempi concordati di volta in volta con l'Amministrazione e comunque non oltre 45 giorni continuativi dalla data delle singole richieste, salvo proroghe per eventuali cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione.
5. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino le prestazioni rispetto ai tempi di cui al comma precedente dovranno essere comunicate all'Amministrazione che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà modificare i tempi di conclusione della prestazione.
6. Qualora non risulti ragionevole dal punto di vista tecnico ed economico organizzare delle specifiche sessioni, i discenti potranno essere inseriti all'interno di corsi, ovviamente della medesima tipologia, già programmati da parte dell'appaltatore.

Art. 7 - Importo del contratto

1. Il quadro economico di spesa è di seguito riportato:

Importo complessivo (o.f.e.)	Euro	34.070,00
Oneri per la sicurezza	Euro	0,00
I.V.A. (esente)	Euro	0,00

- Importo complessivo Euro 34.070,00
2. L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo delle forniture effettuate nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'Amministrazione nel periodo contrattuale.
 3. L'importo che l'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario sarà calcolato di volta in volta in base alle prestazioni effettuate a seguito delle specifiche richieste sottoforma di ordini scritti, e determinato sulla base dei prezzi unitari di cui all'articolo 1, a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara sull'importo totale.
 4. Stabilito all'art. 1 l'elenco dei corsi che potranno essere oggetto di richiesta nei due anni di validità del contratto, il numero dei partecipanti riportato per ciascun corso agli artt. 1 e 3 è indicativo al fine della formulazione dell'offerta e potrà discostarsi di qualche unità rispetto a quello indicato.
 5. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 8 - Verifica di conformità

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.
2. Potranno essere effettuati controlli a sorpresa da parte dell'Amministrazione durante lo svolgimento dei corsi di formazione al fine di verificare la conformità rispetto ai requisiti tecnici e professionali richiesti.
3. Al termine dei corsi il soggetto formatore dovrà fornire:
 - a) i programmi dei corsi;
 - b) l'eventuale materiale informativo da distribuire ai discenti;
 - c) copie dei questionari scritti finali somministrati a ciascun operaio in formato digitale;
 - d) gli attestati.
4. Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione oggetto della singola richiesta a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.

Art. 9 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. L'appaltatore potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 8, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato. Eventuali imposte di bollo sono a carico dell'appaltatore.
3. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
4. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

5. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.
6. I corrispettivi del servizio espletato saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile Trasporti e Logistica, Settore Attività Giuridica e Amministrativa (codice A1801B) corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), cod. IPA **6U1HQH**, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
7. La stazione appaltante procede al pagamento del servizio e allo svincolo della garanzia qualora prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione.

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 11 – Penali

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella esecuzione delle prestazioni nella misura del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data indicata e concordata con l'Amministrazione per l'inizio di ciascun corso, con un massimo del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
2. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

4. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura o l'esecuzione di ogni altra prestazione contrattuale, dovranno essere notificate e provate con PEC a: Settore Attività Giuridica e Amministrativa - PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere, eventuali proroghe e quindi non applicare le penali.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 13 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 - Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

Art. 15 – Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente capitolato.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 16 - Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della L. 22/4/1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.ii., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 17 - Tracciabilità finanziaria

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:
 - a) l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i;
 - b) l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - c) la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
 - d) la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
 - e) l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. Nello specifico:
 - i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Attività Giuridica e Amministrativa della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Attività Giuridica e Amministrativa della Regione Piemonte;
 - il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
 - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 19 - Privacy e obbligo di riservatezza

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.
2. L'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, sarà nominato dal momento della stipula del contratto, quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento delle obbligazioni contenute nel contratto medesimo. Quale responsabile del trattamento dei dati personali, il responsabile esterno ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Art. 21 - Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 22 - Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 - Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Corsi di formazione ad esecuzione periodica per operai forestali regionali ai sensi del D.Lgs. 81/2008 dalla data della stipula del contratto fino all'esaurimento della somma impegnata e liquidata a corrispettivo delle prestazioni e comunque non oltre il 31/12/2023.

Procedura di acquisizione mediante selezione di cui all'art. 1 comma 2, lettera b) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. con l'utilizzo del MePA.

Richiesta di offerta.

Spesa presunta di Euro 34.070,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, c. 10, della Legge 537/1993.

C.I.G.: Z8B34F4E4A.

Visto il capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'acquisizione della fornitura di corsi di formazione ad esecuzione periodica per operai forestali regionali ai sensi del D.Lgs. 81/2008 dalla data della stipula del contratto fino all'esaurimento della somma impegnata e liquidata a corrispettivo delle prestazioni di Euro 34.070,00 (oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, c. 10, della Legge 537/1993) e comunque non oltre il 31/12/2023, si invita a far pervenire l'offerta per la fornitura dei suddetti corsi.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile Trasporti e Logistica", Settore Attività Giuridica e Amministrativa, corso Bolzano, 44 – 10121 Torino - Tel. 011 4321234 - PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: Maria Gambino.

Il servizio oggetto della prestazione è la fornitura dei seguenti corsi di formazione che potrebbero essere richiesti, in quantità e per un numero di lavoratori da definire, a seconda delle necessità riscontrate nell'arco del tempo di durata del contratto (il numero di addetti riportato tra parentesi è da considerarsi di massima ma comunque indicativo ai fini della formulazione dell'offerta):

1. corso di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11; (addetti n. 2);
2. corso di aggiornamento annuale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art. 37 comma 11; (addetti n. 25);
3. corso di formazione per lavoratori addetti all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.- modulo B - lavori su alberi; (addetti n. 2);
4. corso di formazione per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.; (addetti n. 2);

5. corso di aggiornamento per addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. Modulo B - lavori su alberi; (addetti n. 6);
6. corso di aggiornamento per preposto con funzione di sorveglianza dei lavori degli addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi ex art. 116 e Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.; (addetti n. 2);
7. corso di formazione per preposti e vice ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 rep. 221, allegato A punto 5; (addetti n. 10);
8. corso di aggiornamento per preposti ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 allegato A punto 9; (addetti n. 4);
9. corso di formazione per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato III (punto 3.3); (addetti n. 6);
10. corso di aggiornamento per operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato III (punto 3.3); (addetti n. 1);
11. corso di formazione per operatori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico con conducente a bordo ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e Allegato VI (punto 3.2); (addetti n. 2);
12. corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e allegato IX (punto 3.6); (addetti n. 34);
13. corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IX (punto 3.6); (addetti n. 2);
14. corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A e allegato IX (punto 3.1); (addetti n. 2);
15. corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e allegato IX (punto 3.1); (addetti n. 3);
16. corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **ruote e cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punti 3.1 e 3.2); (addetti n. 3);
17. corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **ruote** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.1); (addetti n. 26);
18. corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **ruote** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.1); (addetti n. 3);
19. corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato VIII (punto 3.2); (addetti n. 8);
20. corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a **cingoli** ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato VIII (punto 3.2); (addetti n. 1);
21. corso di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato IV; (addetti n. 2);
22. corso di aggiornamento per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 rep. 53 - Allegato A punto 6.2 e Allegato IV; (addetti n. 2).

Le caratteristiche tecniche e i requisiti necessari per lo svolgimento dei corsi sono riportati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il servizio in oggetto viene affidato con procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.2) della Legge 108/2021, con l'utilizzo del MePA ad un operatore economico iscritto al bando "Servizi/Servizi di Formazione".

Il servizio in oggetto è aggiudicato, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 1 della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), secondo il criterio del minor prezzo. Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico aggiudicatario sull'importo totale della prestazione del servizio verrà applicato tal quale ai costi/addetto di ciascun corso riportato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

L'operatore economico che presenta l'offerta, così come l'eventuale soggetto erogatore dei corsi, devono essere iscritti agli Elenchi dei Soggetti Formatori abilitati della Regione Piemonte come indicato dalla DGR 17-4345 del 12 dicembre 2016.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016).

L'operatore economico, inoltre, deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 che devono essere attestati con il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui si allega link e con specifica autodichiarazione ai sensi del D.P.R 445.

In caso di difetto del possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente, non si procederà all'affidamento al soggetto potenzialmente affidatario.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto; in tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito sarà effettuato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; verrà incamerata la cauzione definitiva o, in alternativa, verrà applicata una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione del servizio, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario.

In fase di offerta non viene richiesta cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in virtù di quanto stabilito dall'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii.

All'affidatario del contratto è richiesta la cauzione definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., a garanzia del corretto adempimento dell'obbligazione oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

L'offerta ha una validità di 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non è ammessa offerta alla pari, in aumento, indeterminata, parziale, plurima, condizionata, incompleta, pari a zero.

La fornitura deve avvenire in un periodo compreso tra la data di stipula del contratto e il 31 dicembre 2023 (vedasi Capitolato).

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nelle presenti condizioni contrattuali e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato, oltre a quanto stabilito nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Attività Giuridica e Amministrativa (codice A1801B) corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), cod. IPA **6U1HQH**, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione oggetto della singola richiesta a cui si riferisce.

La fattura dovrà essere emessa successivamente alla data del certificato di regolare esecuzione, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato. Eventuali imposte di bollo sono a carico dell'appaltatore.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: Z8B34F4E4A.

Ai fini di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la

piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. l'esecutore dovrà inviare la documentazione firmata riguardante il contratto;
7. la documentazione che l'esecutore trasmetterà, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 12 dicembre 2016, n. 17-4345, a "corsi.sicurezzalavoro@regione.piemonte.it" (in particolare la comunicazione di inizio corso e il verbale finale) dovrà essere trasmessa in copia anche all'indirizzo "giuridico.amm@regione.piemonte.it".

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente con la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Attività Giuridica e Amministrativa, saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Attività Giuridica e Amministrativa della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Attività Giuridica e Amministrativa della Regione Piemonte;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Privacy e obbligo di riservatezza

L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

L'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, sarà nominato dal momento della stipula del contratto, quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento delle obbligazioni contenute nel contratto medesimo. Quale responsabile del trattamento dei dati personali, il responsabile esterno ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

° ° °

L'operatore economico deve presentare esclusivamente per via telematica avvalendosi del sistema del MePA entro le ore _____ del giorno _____, la seguente documentazione firmata digitalmente:

1) Documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione su <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>, compilata secondo le indicazioni di cui all'art 2, punto 12, del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 riportante i nominativi dei docenti e il possesso dei titoli di idoneità all'attività formativa degli stessi, indicati all'art. 3 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, per ciascuna tipologia di corso;

- Dichiarazione sostitutiva per c_c dedicato;
- Patto di Integrità;

2) Offerta:

- Offerta economica consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI CONTRATTO
prot. n. _____ RELATIVO ALLA RDO. n. _____ in data _____ SUL ME.PA ai sensi
dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Acquisizione del servizio relativo alla fornitura dei corsi di formazione ad esecuzione periodica per operai
forestali regionali ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Tra il Dirigente del Settore Attività Giuridica e Amministrativa della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del
Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, domiciliato ai fini del presente atto
presso la sede del Settore in Torino - Corso Bolzano 44, C.F. 80087670016 - Partita Iva 02843860012 (di
seguito Delegato del Titolare)

e

la Ditta _____ - Partita Iva: _____ - sede legale in _____ (di seguito
Responsabile)

PREMESSO CHE

- il Delegato del Titolare, Dirigente del Settore Attività giuridica e amministrativa, con Determina
Dirigenziale n. _____ del _____ ha affidato al Responsabile il servizio relativo alla fornitura dei
corsi di formazione ad esecuzione periodica per operai forestali regionali ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- il Servizio è regolato sulla base del contratto stipulato, tramite la gara RDO n. _____ del _____
sul portale del MePA, in data _____ prot. _____ ;
- tale attività comporta, per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è
titolare;
- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato del Titolare per
iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del Delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle
persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento
degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il Delegato del Titolare nomina la Ditta _____ quale Responsabile del trattamento esterno delle
banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di
"responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito
riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento.

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di dati personali:

- I. dati anagrafici degli addetti forestali assunti dalla Regione Piemonte;
- II. dati relativi alla sicurezza addetti forestali assunti dalla Regione Piemonte (abilitazioni, idoneità,
mansioni, formazione precedenti);

III. dati riguardanti i processi lavorativi, i mezzi e le attrezzature in dotazione alle squadre forestali regionali;

messi a disposizione del Delegato del Titolare mediante trasmissione via mail o via posta ordinaria.

I dati prodotti a seguito dell'attività di formazione e di aggiornamento di cui all'oggetto sono comunicati al Delegato del Titolare, ai suoi referenti in materia di sicurezza e formazione, ai dirigenti dei Settori, ai rispettivi direttori dei lavori e capisquadra delle squadre forestali regionali.

I dati trasmessi al Delegato del Titolare su supporto cartaceo sono raccolti all'interno di un armadio dedicato presso la sede regionale di via F.lli Ponti, 24 a Vercelli, quelli in formato elettronico sono raccolti sul server regionale all'interno di una specifica cartella condivisa accessibile esclusivamente da parte dei soggetti coinvolti nella gestione degli addetti forestali.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR.

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso la vostra Società le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali della vostra Società si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- Assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR);
- Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

4. Garanzie prestate dal Responsabile.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla vostra Società esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento.

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia

effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Notifica di violazioni dei dati personali.

Il Responsabile comunica al Delegato del Titolare ogni violazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. Tale comunicazione deve essere accompagnata da tutta la documentazione pertinente al fine di consentire al Delegato del Titolare, se necessario, di decidere in merito alla necessità di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente e di comunicarla all'interessato nei modi e nei sensi di legge previsti.

La comunicazione al Delegato del Titolare contiene almeno:

- la descrizione della natura della violazione dei dati personali, comprese, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di persone interessate dalla violazione e le categorie e il numero approssimativo di record di dati personali interessati;
- il nome e i dettagli di contatto del responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto da cui possono essere ottenute informazioni aggiuntive;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- la descrizione delle misure proposte al Delegato del Titolare per porre rimedio alla violazione dei dati personali, comprese, se del caso, misure per attenuare eventuali conseguenze negative.

Se, e nella misura in cui non è possibile fornire tutte queste informazioni allo stesso tempo, le informazioni possono essere comunicate in modo scaglionato senza indebito ritardo.

8. Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare del nome e dei dettagli di contatto del suo responsabile della protezione dei dati, se ne ha designato uno conformemente all'art. 37 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati.

9. Ulteriori garanzie.

La Vostra Società si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

10. Obblighi di collaborazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

11. Foro Competente.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Torino, lì

Il Delegato del Titolare del trattamento

Maria Gambino

(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)

.....

Il Responsabile del trattamento

.....